



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

BONUS CASA 2025: LE PROSPETTIVE DELLA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO

Publicato il 9 Settembre 2024 di Sabatino Pizzano



Il panorama degli incentivi fiscali legati alla casa si appresta a subire importanti modifiche con la prossima Legge di Bilancio 2025. Il governo italiano, in linea con gli obiettivi di transizione ecologica e di efficientamento energetico, sta delineando una serie di interventi mirati a rimodulare il sistema dei bonus edilizi. L'obiettivo è duplice: da un lato, si punta a rendere più sostenibile l'impatto di queste misure sulle casse dello Stato, dall'altro si mira a incentivare in modo più mirato gli interventi che garantiscono un reale beneficio in termini di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico.

IL NUOVO VOLTO DEGLI SGRAVI FISCALI

Cappotti termici, fotovoltaico e infissi

La rimodulazione delle detrazioni fiscali si concentrerà su tre pilastri fondamentali dell'efficientamento energetico domestico:

- Installazione di cappotti termici
- Impianti fotovoltaici
- Sostituzione degli infissi

Questi interventi, considerati strategici per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, godranno di incentivi potenziati. L'obiettivo è chiaro: stimolare i proprietari di immobili a investire in soluzioni che garantiscano un reale e misurabile miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.

Maggiori agevolazioni per famiglie a basso reddito

Un aspetto innovativo della riforma riguarda l'introduzione di detrazioni più elevate per le famiglie meno abbienti. Questa misura mira a rendere gli interventi di efficientamento energetico accessibili anche a chi ha minori disponibilità economiche, promuovendo così una transizione ecologica più inclusiva.

Incentivi mirati per tecnologie a basse emissioni

Il piano prevede inoltre agevolazioni specifiche per l'installazione di impianti che riducono significativamente le emissioni inquinanti. Questo potrebbe includere sistemi di riscaldamento e raffrescamento di ultima generazione, come pompe di calore ad alta efficienza o caldaie a condensazione di nuova generazione.

RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Snellimento burocratico

Un aspetto cruciale della riforma riguarda la semplificazione delle procedure per accedere ai bonus. L'obiettivo è ridurre drasticamente la complessità burocratica, rendendo il processo più snello e accessibile sia per i cittadini che per i professionisti del settore.

Verso un sistema integrato di incentivi

Si prospetta una razionalizzazione dell'intero sistema dei bonus edilizi, con la possibile introduzione di un "Bonus Casa Unico" che

potrebbe inglobare e armonizzare le varie misure attualmente in vigore. Questo approccio mira a creare un quadro normativo più coerente e facilmente comprensibile.

Il contesto europeo e gli obiettivi nazionali

La rimodulazione dei bonus casa si inserisce in un più ampio scenario di transizione verde a livello europeo. La Commissione UE sta infatti preparando una "battaglia sugli immobili" come parte integrante della strategia di decarbonizzazione del continente. In questo contesto, l'Italia si sta allineando agli obiettivi comunitari, puntando a:

- Incrementare significativamente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico nazionale
- Promuovere un'industria più sostenibile e competitiva
- Rispettare le scadenze europee in materia di efficienza energetica degli edifici
- Ridurre la dipendenza da fonti energetiche estere, in particolare dal gas russo

SFIDE E PROSPETTIVE

Bilanciare incentivi e sostenibilità finanziaria

La grande sfida per il governo sarà quella di calibrare gli incentivi in modo da massimizzare l'impatto ambientale senza compromettere la stabilità delle finanze pubbliche. Le esperienze passate, come quella del Superbonus 110%, hanno evidenziato i rischi di misure eccessivamente generose in termini di costi per lo Stato.

Monitoraggio e valutazione dell'impatto

Sarà fondamentale implementare un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle nuove misure in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni. Questo permetterà di apportare eventuali correzioni in corso d'opera e di ottimizzare l'allocazione delle risorse.

CONCLUSIONE

La riforma dei bonus casa che si profila all'orizzonte rappresenta un passo decisivo verso una politica abitativa più sostenibile e orientata al futuro. Bilanciando le esigenze di rinnovamento del patrimonio immobiliare con la sostenibilità finanziaria e l'equità sociale, il governo punta a creare un sistema di incentivi più efficace, mirato e inclusivo.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA